

INVITO APERTO ALLE SCUOLE SUPERIORI ITALIANE INTERESSATE AL TEMA “TECNOLOGIA E GENERE”

LA PREMESSA

-Ricerche internazionali dimostrano che esiste un divario digitale fra maschi e femmine, fra persone con e senza disabilità e che tale divario si ripercuote sulla scelta dei percorsi di studio e di lavoro.

I NOSTRI OBIETTIVI

-Indagare il rapporto che le ragazze, con o senza disabilità, hanno con le tecnologie;
-Aumentare la consapevolezza delle ragazze rispetto all’impatto delle tecnologie sulla loro vita.

INVITO ALLE SCUOLE

-Partecipare alla ricerca chiedendo alle studentesse, con o senza disabilità, di compilare un questionario.

VANTAGGI PER LE SCUOLE

-Usare il questionario e le risposte date dalle ragazze per attività didattiche e di orientamento;
-Fornire uno strumento utile alle ragazze per aumentare la loro consapevolezza rispetto all’importante ruolo che la tecnologia ha in tutti gli ambiti della loro vita.

PRESENTAZIONE DETTAGLIATA

È ormai noto e risaputo che le ragazze e le giovani donne sono generalmente sottorappresentate negli ambiti educativi ed occupazionali più strettamente legati alla tecnologia. Ciò è ancora più accentuato quando si considerano ragazze e giovani donne con disabilità. È una grave mancanza, perché l’impegno attivo attraverso l’uso delle tecnologie può essere un prezioso veicolo per la completa partecipazione in tutte le sfere della nostra attuale società digitale e per il loro futuro.

La rete **ENTELIS** (www.entelis.net), coordinata da **AIAS Bologna onlus**, e il progetto **RISEWISE** (www.risewiseproject.eu) coordinato dall’**Università degli studi di Genova**, sono due iniziative non commerciali che mirano a identificare le barriere che le ragazze e le giovani donne con e senza disabilità affrontano nel coinvolgimento con le tecnologie. Ciò in linea con la richiesta agli Stati membri da parte della Commissione ONU per i diritti delle donne di dati per il supporto dello sviluppo legislativo e l’elaborazione delle politiche in materia di istruzione, formazione, scienza e tecnologia.

Date queste premesse, abbiamo preparato un sondaggio rivolto a ragazze e giovani donne tra i 15 ei 29 anni. Il questionario è rivolto sia alle ragazze con disabilità che a quelle senza disabilità, in quanto un ulteriore dato interessante, che ci piacerebbe raccogliere, è quello sul divario digitale tra questi due gruppi.

Il sondaggio, che raccoglie i dati in forma totalmente anonima, è piuttosto lungo in quanto va ad indagare diverse sfere di interesse. Dato che vorremmo che un notevole numero di persone partecipasse al nostro sondaggio, chiediamo il supporto delle scuole superiori nella diffusione tra le studentesse con più di 15 anni. Inoltre pensiamo che la scuola possa trarre interessanti spunti per ulteriori riflessioni con gli studenti e le studentesse e per programmare interventi mirati nel futuro.

Il ruolo della scuola può essere quello di stimolare le classi in una ampia riflessione su queste tematiche e di coinvolgere le studentesse nel progetto chiedendo loro di dedicare un po' del loro tempo alla compilazione del questionario on line.

Se gli insegnanti lo ritengono opportuno, possono aiutare le ragazze con disabilità che fossero in difficoltà nella compilazione del questionario.

Siamo consapevoli che il questionario è abbastanza complesso e probabilmente non è adatto a persone con disabilità intellettive, le cui opinioni saranno raccolte utilizzando altre metodologie.

Questo il link per visualizzare il questionario in versione pdf: [versione pdf](#); aiuterà gli insegnanti ad avere un'idea delle domande.

Questo il link per compilare il questionario ([sondaggio on-line](#)) da condividere con le studentesse interessate.

I risultati della ricerca saranno analizzati e pubblicati in un report. La scuola se lo desidera può apparire come ente collaboratore: in quel caso è importante compilare il form al seguente link: [link](#). Se viene rilasciata una e-mail, sarà nostra cura inviare una copia del report finale (redatto in inglese, ma con una sintesi in italiano) e degli articoli nelle riviste scientifiche che ne derivano.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti, si può contattare:

Dott.ssa Valentina Fiordelmondo
AIAS Bologna onlus
Piazza della Pace 4/a, 40132 Bologna
Tel.: 051-454727
E-mail: vfiordelmondo@aiasbo.it

Dott.ssa Federica Imperiale
Università degli studi di Genova
Tel: 010-3532322
E-mail: federica.imperiale@unige.it

AIAS Bologna Onlus è un'associazione che opera affinché la disabilità non sia d'ostacolo alla piena partecipazione alla vita sociale, affettiva e lavorativa delle persone con disabilità. Per far ciò, oltre alla gestione di diversi servizi sul territorio, partecipa a progetti con partner nazionali ed internazionali ed è attiva a livello europeo attraverso la partecipazione a reti di associazioni internazionali.

UNIGE - L'Università degli studi di Genova coordina il progetto RISEWISE e partecipa alla ricerca attraverso il coinvolgimento del suo personale nelle diverse linee di sviluppo.

RISEWISE è un progetto europeo di scambio di ricercatori per lo sviluppo di nuove competenze in grado di migliorare l'integrazione sociale e la vita delle donne con disabilità. Ponendo il focus su diversi aspetti della vita delle donne con disabilità, il progetto ha l'obiettivo di identificare i bisogni e le migliori pratiche nei diversi paesi UE partecipanti, al fine di progettare strumenti innovativi per l'integrazione e il miglioramento della loro qualità della vita sotto vari aspetti.

ENTELIS è la "Rete Europea per la Tecnologia al Servizio dell'Apprendimento in una Società Inclusiva". L'obiettivo è quello di contribuire a ridurre il divario digitale in Europa e nel resto del mondo promuovendo l'apprendimento di competenze digitali (l'uso efficace di tecnologie digitali e di tecnologie assistive digitali) per il potenziamento e l'indipendenza delle persone con disabilità di tutte le età.